

# Il bilancio degli enti del terzo settore non commerciali

di [Gianfranco Visconti](#)

Publicato il 25 Luglio 2020

Il bilancio degli enti del terzo settore non commerciali deve essere formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale con l'indicazione dei proventi (entrate) e degli oneri (uscite, costi sostenuti) dell'ente e dalla relazione di missione che illustra le poste del bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.



## Bilancio degli enti del terzo settore non commerciali

Il bilancio degli enti del terzo settore non commerciali deve essere formato dallo **stato patrimoniale**, dal **rendiconto gestionale** con l'indicazione dei proventi (entrate) e degli oneri (uscite, costi sostenuti) dell'ente e dalla **relazione di missione** che illustra le poste del bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie (art. 13, 1° comma, CTS).

Rispetto al bilancio delle società di capitali disciplinato dal Codice Civile, **il rendiconto fa le veci del conto economico e la relazione di missione della nota integrativa e della relazione sulla gestione.**

Ovviamente, il bilancio va redatto seguendo il **criterio di competenza**, salva l'eccezione di cui al capoverso successivo.

(Leggi anche...["La tenuta delle scritture contabili degli enti del terzo settore non commerciali e degli ETS commerciali"](#))

**Il bilancio degli enti del terzo settore non commerciali con entrate** (di qualsiasi tipo e comunque denominate) **inferiori a 220.000 Euro annui può essere redatto nella forma del rendiconto finanziario per cassa** (2° comma).[1]

### *Le disposizioni del Decreto del Ministero del Lavoro*

I bilanci di cui ai precedenti capoversi vanno redatti utilizzando la **modulistica** definita dal [Decreto del Ministero del lavoro del 5 Marzo 2020](#) (3° comma).

Gli schemi dei documenti di cui è composto il bilancio civilistico di esercizio introdotti da questo decreto si applicano a partire dal 2022 per la redazione del bilancio relativo all'esercizio 2021.

**Questi schemi di bilancio non si applicano alle imprese sociali, incluse le cooperative sociali, ed alle società di mutuo soccorso** (che sono una tipologia particolare di società cooperativa), a cui, in quanto imprese o società cooperative, si applicano gli schemi e le norme sul bilancio previsti dal Codice Civile agli artt. 2423 e ss.

Questi schemi vanno considerati fissi, ma gli ETS possono suddividere o raggruppare le singole voci, se questo favorisce la chiarezza del bilancio, e possono eliminarle se per due esercizi consecutivi esse presentano importi nulli.

Se l'ETS è un'associazione o fondazione del terzo settore che è obbligata a nominare un **revisore legale dei conti** ai sensi dell'art. 31 del Dlgs 117/2017 **questi deve esprimere con una apposita relazione un giudizio sul bilancio dell'ente** come prevede l'art. 39 del Decreto Legislativo n° 39 del 2010.

Questa relazione comprende anche il **giudizio di coerenza** con il bilancio della parte della relazione di missione che illustra l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, nonché il **giudizio di conformità** della medesima parte della relazione di missione con le norme di legge e la **dichiarazione sugli errori significativi** della stessa relazione, giudizi e dichiarazioni previsti tutti dalla lettera e) del comma 2° dell'art. 14 del Dlgs 39/2010.

Riportiamo, di seguito, gli **schemi dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale** previsti dal Decreto del Ministero del lavoro del 5 Marzo 2020.

## **Bilancio Enti del terzo settore non commerciali: lo Stato Patrimoniale**

Lo stato patrimoniale deve essere redatto in conformità al seguente schema:





**Attivo:**

A) quote associative o apporti ancora dovuti;

B) immobilizzazioni:

I - immobilizzazioni immateriali:

- 1) costi di impianto e di ampliamento;
- 2) costi di sviluppo;
- 3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;
- 4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili;
- 5) avviamento;
- 6) immobilizzazioni in corso e acconti;
- 7) altre.

Totale.

II - immobilizzazioni materiali:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinari;
- 3) attrezzature;
- 4) altri beni;
- 5) immobilizzazioni in corso e acconti;

Totale.

III - immobilizzazioni finanziarie, con s

## Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

[Scegli il tuo abbonamento](#)